Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VI
Transizione Digitale

Il Direttore, Ing. *Gianluca FERRARA*

AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DEL 'PROGETTO DI SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE'

VISTI:
- l'articolo 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

- l'articolo 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "*nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma*";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

- i Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019, 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2017, del 21 febbraio 2019, del 17 luglio 2020 e del 24 febbraio 2022 e del 22 dicembre 2022;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024 da ultimo aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025;

Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono: 0667667230
PEC: transizionedigitale@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: transizionedigitale@cittametropolitanaroma.it

RENDE NOTO

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha indetto il presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse da parte di Comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma capitale, da coinvolgere all'interno del 'PROGETTO DI SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE', al fine di colmare il divario presente tra le diverse realtà territoriali nello stato di attuazione del percorso di transizione digitale delle amministrazioni comunali, posizionando la Città Metropolitana di Roma capitale come punto di riferimento e supporto concreto per il territorio.

1. OGGETTO

Ai sensi dell'art. 3-*bis*, L. n. 241/90, "*1. Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*". In questo senso, il percorso di transizione digitale di ogni amministrazione pubblica è ineludibile e necessario a perseguire il paradigma di svolgimento in digitale dell'attività amministrativa prescritto dal predetto art. 3-*bis*.
Nella consapevolezza delle sfide e delle problematiche che tale percorso di transizione digitale pone davanti ai diversi Comuni dell'area metropolitana di Roma capitale, il presente Avviso intende fornire un contributo decisivo per colmare il divario digitale attualmente presente presso le diverse realtà territoriali, in modo tale da sopperire alle inevitabili disparità di risorse economiche e di personale.
A tal riguardo, è intenzione della Città metropolitana di Roma capitale selezionare, in una prima fase di attivazione del progetto, nn. 30 (trenta) Comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma capitale.

2. FINALITÀ

Il progetto è finalizzato a fornire ai 30 (trenta) Comuni selezionati un servizio gratuito di affiancamento al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), con l'obiettivo di:
- supportarli nella redazione del Piano Triennale ICT, quale strumento di pianificazione, attuazione e monitoraggio essenziale nel percorso di transizione digitale;
- trasferire ad essi competenze operative;
- costruire una rete di Comuni digitalmente maturi che funga da volano per gli anni successivi.

3. DESTINATARI

Tutti i Comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma capitale.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, i Comuni interessati dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta e redatta esclusivamente utilizzando il fac-simile allegato al presente Avviso, che può essere scaricato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione Avvisi (https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/avvisi/) e nell'Albo pretorio Web.
La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: transizionedigitale@pec.cittametropolitanaroma.it
Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 18:00 di lunedì 8 Giugno 2026

5. MODALITÀ DI SELEZIONE

5.1 Premessa metodologica

Al fine di garantire una selezione equa, trasparente e rappresentativa della pluralità territoriale della Città metropolitana di Roma Capitale, i Comuni candidati saranno classificati in 4 (quattro) cluster territoriali, definiti sulla base di parametri oggettivi e verificabili desunti da fonti ufficiali (ISTAT, EUROSTAT, UNCEM).

La suddivisione in cluster risponde alla ratio secondo cui il territorio e le sue caratteristiche – morfologiche, demografiche, economiche – determinano la tipologia di cittadini, utenti e imprese che lo abitano e, conseguentemente, le specifiche esigenze di digitalizzazione dei servizi pubblici comunali.

Le variabili utilizzate per la classificazione sono le seguenti:

• Classificazione di montanità ISTAT/UNCEM (Totalmente Montano, Parzialmente Montano, Non Montano) – fonte: L. 991/1952, congelata con L. 142/1990;

• Grado di urbanizzazione EUROSTAT DEGURBA (1 = densamente popolato, 2 = densità intermedia, 3 = scarsamente popolato) – fonte: griglia di popolazione 1 kmq;

• Carattere di comune litoraneo (Sì/No) – classificazione ISTAT;

• Densità abitativa (abitanti/kmq) – calcolata su dati ISTAT (popolazione residente al 1° gennaio 2018 / superficie territoriale al censimento 2011);

• Tasso di crescita demografica (%) – calcolato su dati ISTAT (popolazione 2018 vs censimento 2001).

I dati di riferimento sono quelli contenuti nel documento "Zone Omogenee – La proposta e il percorso metodologico", redatto dalla Città metropolitana di Roma Capitale nel dicembre 2018 e basato su dati ISTAT ufficiali.

5.2 Definizione dei 4 Cluster territoriali

I 120 Comuni dell'area metropolitana di Roma Capitale (esclusa Roma Capitale) sono classificati nei seguenti 4 cluster, secondo un albero decisionale a priorità sequenziale. L'ordine di applicazione dei criteri è vincolante: un Comune viene classificato nel primo cluster i cui criteri soddisfa.

5.2.1 Cluster C – Comuni delle Aree Interne Montane e Agricole

Criteri (tutti cumulativi):

• Il Comune è classificato dall'ISTAT come "Totalmente Montano" (T);

• Il Comune presenta un grado di urbanizzazione EUROSTAT pari a 3 ("scarsamente popolato");

• La densità abitativa del Comune è inferiore a 300 abitanti per kmq.

Ratio: questo cluster identifica i Comuni con caratteristiche effettive di ruralità e montanità, tipicamente localizzati nella Valle dell'Aniene e nell'Alta Valle del Sacco. Presentano sfide specifiche in termini di digital divide, popolazione anziana, e necessità di servizi digitali orientati all'assistenza sociale, all'agricoltura e alla protezione civile. Sono esclusi i Comuni formalmente montani ma ormai di fatto urbanizzati.

Numero Comuni: 42 | Popolazione complessiva: circa 66.000 abitanti.

Subiaco
Castel Madama
Tolfa
Carpineto Romano
Allumiere
Vicovaro

San Polo dei Cavalieri
Poli
Montelanico
San Gregorio da Sassola
Arsoli
Affile
Arcinazzo Romano
Roviano
Ciciliano
Monteflavio
Gerano
Cerreto Laziale
Rocca Santo Stefano
Licenza
Sambuci
Anticoli Corrado
Castel San Pietro Romano
Riofreddo
Pisoniano
Gorga
Roiate
Casape
Cineto Romano
Camerata Nuova
Cervara di Roma
Rocca di Cave
Jenne
Capranica Prenestina
Canterano
Vallinfreda
Vallepietra
Roccagiovine
Percile
Rocca Canterano
Saracinesco
Vivaro Romano

5.2.2 Cluster D – Comuni Costieri e a Vocazione Produttiva

Criterio:

• Il Comune è classificato dall'ISTAT come "Comune litoraneo".

Ratio: i Comuni costieri dell'area metropolitana presentano esigenze di digitalizzazione peculiari legate al turismo balneare, alla portualità, alle attività economiche stagionali e alla gestione del demanio marittimo. La loro funzione produttiva li distingue nettamente dagli altri territori.

Numero Comuni: 9 | Popolazione complessiva: circa 449.000 abitanti.

Fiumicino
Pomezia
Anzio
Civitavecchia
Nettuno
Ardea
Ladispoli
Cerveteri
Santa Marinella

5.2.3 Cluster A – Comuni Residenziali ad Alta Pressione Demografica

Criteri (alternativi):

• La densità abitativa del Comune è pari o superiore a 400 abitanti per kmq;
oppure, in alternativa:
• Il tasso di crescita demografica 2001-2018 è pari o superiore al 25% e la densità abitativa è pari o superiore a 200 abitanti per kmq.

Ratio: questo cluster identifica i Comuni a funzione prevalentemente residenziale ("comuni dormitorio"), caratterizzati da forte pressione demografica, elevato pendolarismo verso Roma Capitale, e una domanda di servizi digitali orientata all'anagrafe, alla scuola, alla mobilità e alla fiscalità locale.

Numero Comuni: 41 | Popolazione complessiva: circa 842.000 abitanti.

Guidonia Montecelio
Tivoli
Velletri
Marino
Albano Laziale
Monterotondo
Ciampino
Fonte Nuova
Genzano di Roma
Mentana
Frascati
Palestrina
Colleferro
Grottaferrata
Anguillara Sabazia
Ariccia
Zagarolo
Rocca di Papa
Valmontone
Fiano Romano

San Cesareo
Lanuvio
Lariano
Formello
Monte Compatri
Rocca Priora
Campagnano di Roma
Cave
Capena
Riano
Rignano Flaminio
Castel Gandolfo
Monte Porzio Catone
Morlupo
Sacrofano
Manziana
Marcellina
Labico
Gallicano nel Lazio
Sant'Angelo Romano
Colonna

5.2.4 Cluster B – Comuni a Vocazione Storico-Turistica e di Servizio

Criterio:

• Tutti i Comuni non classificati nei cluster precedenti (C, D, A).

Ratio: questo cluster residuale comprende Comuni con vocazione turistica terrestre (borghi storici, aree archeologiche, enogastronomia), funzione di servizio per l'area circostante, o caratteristiche intermedie che non li rendono classificabili nelle tipologie precedenti. Presentano esigenze di digitalizzazione legate al SUAP, alla gestione del patrimonio culturale e alla promozione territoriale.

Numero Comuni: 28 | Popolazione complessiva: circa 126.000 abitanti.

Bracciano
Artena
Palombara Sabina
Segni
Castelnuovo di Porto
Olevano Romano
Genazzano
Trevignano Romano
Montelibretti
Canale Monterano
Sant'Oreste
San Vito Romano

Mazzano Romano
Bellegra
Moricone
Civitella San Paolo
Nerola
Montorio Romano
Nemi
Gavignano
Agosta
Magliano Romano
Nazzano
Ponzano Romano
Torrita Tiberina
Mandela
Marano Equo
Filacciano

5.3 Tabella riepilogativa

Cluster	Denominazione	Criteri	N. Comuni	Pop. Totale
C	Aree Interne Montane/Agricole	Montano T + Urb. 3 + Densità < 300	42	~66.000
D	Costiero/Produttivo	Litoraneo = Sì	9	~449.000
A	Residenziale - Alta Pressione Demografica	Densità ≥ 400 OPPURE (Crescita ≥ 25% E Densità ≥ 200)	41	~842.000
B	Storico-Turistico e di Servizio	Residuale (non classificato nei precedenti)	28	~126.000

5.4 Distribuzione dei posti per cluster

I 30 (trenta) posti disponibili nella prima fase del progetto sono ripartiti proporzionalmente tra i 4 cluster, al fine di garantire la rappresentatività territoriale:

Cluster	Comuni Totali	Posti Riservati	Ratio
Cluster C	42	**10**	1 posto ogni 4,2 comuni
Cluster D	9	**3**	1 posto ogni 3,0 comuni
Cluster A	41	**10**	1 posto ogni 4,1 comuni
Cluster B	28	**7**	1 posto ogni 4,0 comuni
TOTALE	120	**30**	1 posto ogni 4,0 comuni

In caso di domande in numero eccedente rispetto ai posti riservati per un singolo cluster, si procede alla formazione di una graduatoria interna secondo i criteri di preferenza di cui al successivo paragrafo 5.5. I posti eventualmente non assegnati in un cluster sono redistribuiti, con priorità, al cluster con il maggior numero di domande in eccesso.

5.5 Criteri di preferenza intra-cluster

Nell'ambito di ciascun cluster, qualora le manifestazioni di interesse presentate eccedano il numero di posti disponibili, la Commissione valutatrice procederà alla formazione di una graduatoria applicando, in ordine di priorità decrescente, i seguenti criteri. Ciascun criterio successivo trova applicazione esclusivamente in caso di parità rispetto al criterio precedente.

Criterio a) – Impegno istituzionale dell'Ente

Costituisce criterio di preferenza la compilazione del questionario allegato al presente avviso con dichiarazione di impegno ad adottare una Deliberazione di Giunta di adesione al progetto con contestuale nomina di un referente del comune per il progetto.
Fonte di verifica: allegazione alla manifestazione di interesse.
Ratio: *la Delibera di Giunta rappresenta un atto politico-amministrativo che impegna formalmente l'Ente, garantendo la volontà effettiva di partecipazione attiva al progetto e la disponibilità di un referente dedicato.*

Criterio b) – Fabbisogno di supporto alla pianificazione digitale

Costituisce criterio di preferenza l'assenza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, di un Piano Triennale per l'Informatica pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ovvero la presenza di un Piano Triennale con data di approvazione antecedente al 1° gennaio 2023.
Fonte di verifica: consultazione d'ufficio del sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente.
Ratio: *coerentemente con la finalità del progetto di supportare la redazione del Piano Triennale ICT, si attribuisce priorità ai Comuni che presentano il maggiore fabbisogno in tal senso.*

Criterio c) – Dimensione demografica dell'Ente

Costituisce criterio di preferenza una popolazione residente inferiore a 15.000 (quindicimila) abitanti, come risultante dai dati ISTAT più recenti disponibili alla data di pubblicazione del presente Avviso.
Fonte di verifica: dati ISTAT – Bilancio demografico mensile / Popolazione residente.
Ratio: *i Comuni di minore dimensione demografica dispongono tipicamente di risorse umane, finanziarie e tecniche più limitate per affrontare in autonomia il percorso di transizione digitale, e pertanto necessitano di maggiore supporto.*

Criterio d) – Classificazione nelle Aree Interne (SNAI)

Costituisce criterio di preferenza la classificazione del Comune come "periferico" o "ultraperiferico" ai sensi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella mappatura più recente disponibile alla data di pubblicazione del presente Avviso.
Fonte di verifica: mappatura ufficiale SNAI, consultabile sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione.
Ratio: *la classificazione SNAI rappresenta uno strumento istituzionale nazionale che identifica i territori con maggiori criticità in termini di accessibilità ai servizi essenziali, ed è pertanto coerente con l'obiettivo di colmare il divario digitale.*

Criterio e) – Sorteggio pubblico

In caso di persistente parità dopo l'applicazione dei criteri di cui alle lettere precedenti, la selezione avverrà mediante sorteggio pubblico in seduta aperta della Commissione valutatrice, debitamente verbalizzato.

Ratio: *il sorteggio pubblico garantisce la massima trasparenza e l'assenza di qualsiasi margine di discrezionalità nella selezione finale.*

5.6 Requisito di nomina del RTD

Si precisa che la nomina formale del Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 (CAD), con relativa comunicazione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), non costituisce requisito di ammissione né criterio di preferenza, in quanto la sua eventuale assenza rappresenta di per sé un indicatore di fabbisogno coerente con le finalità del progetto. L'avvenuta nomina potrà essere valutata dalla Commissione esclusivamente ai fini di una più efficace programmazione delle attività di affiancamento.

6. COSTITUZIONE COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata con determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso. Sarà a cura dell'Ufficio Responsabile del procedimento la verifica dei requisiti di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla partecipazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

7. APPROVAZIONE

Una volta esaminate e valutate le manifestazioni d'interesse, l'elenco finale dei Comuni selezionati sarà approvato con determinazione dirigenziale e reso immediatamente efficace e pubblicato sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it, nella sezione Home>Gli Uffici Informano>Avvisi. L'elenco finale, approvato al termine della procedura, avrà la validità prevista di 12 mesi. I Comuni selezionati riceveranno una successiva comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella manifestazione d'interesse, con la quale saranno invitati ad un incontro di presentazione del 'PROGETTO DI SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE' nella data e nella sede che sarà successivamente concordata.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.08.1990, n. 241, si dà atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonello Celima.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività afferenti alla procedura di cui al presente Avviso.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre n. 119/A – 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.
I dati raccolti con la manifestazione d'interesse alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti le attività di Progetto. Le informazioni trattate sono dati comuni (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali). I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016

e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti.
I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati forniti saranno diffusi ai sensi della normativa vigente. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). L'interessato/a/i può/possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) presso il Titolare o il DPO e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del regolamento UE n.679/2016) o altra Autorità di Controllo o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

10. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico i seguenti allegati:

A. manifestazione d'interesse;
B. Questionario

11. NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione comporta l'accettazione da parte dei Comuni interessati di tutte le condizioni previste nel presente Avviso. Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla scrivente amministrazione inviando una richiesta all'indirizzo di posta certificata: transizionedigitale@pec.cittametropolitanaroma.it.

Il Direttore
Ing. Gianluca Ferrara
Firmato digitalmente

gianluca ferrara
05.05.2026 14:42:47 GMT+02:00

"Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo".

Viale Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
Tel. 0667667230
PEC: transizionedigitale@pec.cittametropolitanaroma.it
Email: transizionedigitale@cittametropolitanaroma.it